“[…] i due gruppi **Macina-Gang** traggono la linfa per questo album dai rispettivi consolidati repertori, che si divertono/impegnano (chè questi due verbi, per ambedue le formazioni, sono inscindibili, come una chiave di volta per spiegare un’esistenza artistica intera) a rienterpretare filtrandoli attraverso un mix delle rispettive sensibilità. L’impegno sociale e civile traspare costantemente da ogni brandello di testo, così come la vicinanza della musica popolare al *rock*
primigenio vengono testimoniati da ogni nota di questo lavoro […]”

Renato Trevisani, *Musica rock ,* 2004